

REGOLAMENTO OPERATIVO E COMPORTAMENTALE INTERNO RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE PER GLI UTENTI TRIENNIO 2024-2027

Premessa

Il Regolamento Operativo del Convitto Regionale Paolo Colosimo descrive l'organizzazione del Convitto, i principi ispiratori che ne sostengono il funzionamento e i servizi offerti. Il presente Regolamento è frutto di un processo condiviso e partecipato da parte degli operatori e dei responsabili e costituisce un importante veicolo di comunicazione interna ed esterna. Il servizio è rivolto ai soggetti non vedenti e ipovedenti che usufruiscono, in regime semiresidenziale o residenziale, delle attività del Convitto Regionale Paolo Colosimo finalizzate alla crescita umana e all'acquisizione delle abilità personali, professionali, relazionali e sociali, attraverso l'implementazione di piani socio-formativi individuali (PSFI).

L'attività prevede il pieno coinvolgimento delle famiglie. Il punto di partenza delle attività è quello della presentazione della *Domanda di Iscrizione* che deve trovare approvazione e riscontro nella cosiddetta “**Presa in Carico**” da parte dell'Ambito Territoriale di appartenenza dell'utente potenziale richiedente. Presa in carico che deve essere tempestivamente comunicata sia all'Ente Appaltante che all'Ente Gestore, per consentire a quest'ultimo di accoglierlo e di inserirlo nel proprio sistema di attività socio educative e formative. Consapevoli della poca chiarezza che spesso aleggia intorno a questo termine, si specifica che con l'espressione Presa In Carico si intendono le attività volte a:

- a) verificare ed attestare il possesso in capo ai richiedenti dei **REQUISITI SOGGETTIVI** ex legge 104/92 corredata anche dalla documentazione prevista dal contratto quale presupposto indefettibile per l'ammissione ai servizi convittuali o semiconvittuali.
- b) Procedere con l'assunzione del relativo impegno di spesa, da parte dell'Ambito Territoriale di competenza, per il pagamento delle rette in regime di convitto o semiconvitto ovvero dalla comunicazione motivata delle eventuali ragioni ostative.

Una volta che l'Ambito Territoriale di competenza sia venuto in possesso della domanda di iscrizione di un utente potenziale, sia per ricezione diretta che per invio da parte dello scrivente Ente Gestore di Servizi Socio Educativi, quello ha il compito di espletare due operazioni per effettuare la cosiddetta presa in carico: accertamento dei requisiti soggettivi e assunzione dell'impegno di spesa relativo. Nel caso in cui l'Ambito Territoriale di competenza, nonostante la valutazione positiva dei cosiddetti Requisiti Soggettivi e della Compatibilità Socio-Sanitaria con la vita comunitaria, abbia rappresentato quali ragioni ostative alla presa in carico del richiedente delle criticità di carattere strettamente ed esclusivamente economico, si procederà comunque all'ammissione e alla fruizione del servizio di convitto o semiconvitto per il quale abbia fatto richiesta nelle more della verifica delle modalità di risoluzione del problema.

Pertanto, in questo caso l'Ambito Territoriale di competenza, terminato positivamente l'iter valutativo suddetto, dovrà immediatamente darne comunicazione allo scrivente soggetto Gestore del Servizio e all'Ente Appaltante così da consentirgli l'accoglienza dell'utente nelle more suddette.

Introduzione

Il Convitto Regionale Paolo Colosimo si configura come un'istituzione residenziale e semiresidenziale finalizzata alla realizzazione di piani socio-formativi individuali, indirizzati alla crescita umana ed all'acquisizione di abilità personali, professionali, relazionali e sociali delle persone affette da disabilità visiva.

Attualmente le attività socio formative educative del Convitto Colosimo sono affidate alla gestione di aziende vincitrici del bando di gara per la gestione dei servizi, indetto dalla Regione Campania.

L'articolo 1 comma 1 del Capitolato Speciale di Appalto recita come segue: *Costituisce oggetto del presente appalto l'affidamento del servizio (d'ora in poi, anche “Servizio”) denominato “Gestione dei servizi e delle attività socio-formative dell'Istituto ‘Paolo Colosimo’ di Napoli” (d'ora in poi: Istituto) in modalità residenziale e semiresidenziale per non vedenti ed ipovedenti che partecipano, in regime di convitto e/o semiconvitto, alle attività socio formative, sportive e laboratoriali dell'Istituto Paolo Colosimo, oppure alle sole attività laboratoriali.*

Le finalità del servizio: il Convitto, con una struttura che vanta un magnifico complesso monumentale e con personale altamente specializzato, mira a raggiungere:

- Orientamento e sviluppo dell'autonomia personale per la vita indipendente di tutti gli utenti disabili non vedenti e ipovedenti;
- Utilizzo delle nuove tecnologie tiflo-informatiche più avanzate;
- Orientamento scolastico e inserimento lavorativo;
- Promozione umana delle persone videolese;
- Il contrasto dei fenomeni di esclusione e di isolamento, con l'offerta di una pluralità di servizi e di strumenti tiflotecnici e tifloinformatici adeguati ai nuovi bisogni emergenti;
- Rimozione di eventuali errori formativi pregressi;
- Qualificazione degli interventi educativi;
- Riabilitazione visiva;
- Integrazione scolastica, lavorativa e sociale.

Inoltre, vengono forniti i seguenti servizi:

- *Sostegno e assistenza socio-educativa e formativa per disabili visivi autonomi e semiautonomi;*
- *Supporto e orientamento per l'educazione, la formazione, l'apprendimento e l'istruzione per tutti gli studenti con deficit visivi iscritti alle scuole pubbliche di ogni ordine e grado e per studenti universitari;*
- *Attività laboratoriale diurna per utenti videolesi e/o pluriminorati;*

- *Sostegno e orientamento per le famiglie e gli operatori per affrontare le problematiche relazionali ed operative della disabilità visiva;*
- *Funzioni tutelari ed assistenziali per gli utenti il cui bisogno si concentra su attività vicarianti le difficoltà socio-relazionali;*
- *Consulenza in tempo reale su situazioni concrete, relative a disagi personali e di vita.*

Il Convitto Regionale Paolo Colosimo accoglie, in regime residenziale e semiresidenziale, persone videolese di ambo i sessi che hanno compiuto il 13° anno di età, con oneri a carico degli Ambiti Territoriali Sociali e/o privati (famiglie).

Nella fattispecie possono accedere alle attività del Convitto:

- *Studenti iscritti ad istituti di scuola media superiore quali l'ISIS Colosimo, ma anche di altri istituti scolastici di Napoli e provincia;*
- *Utenti non iscritti a istituti scolastici, con condizione di video lesione, senza limiti di età interessati a laboratori di apprendimento specialistico, accolti ed assistiti esclusivamente per la prestazione richiesta;*
- *Studenti universitari.*

Il successo degli interventi educativi dipende dall'impegno e dalla partecipazione costante dell'utente non vedente, che si impegna a seguire con scrupolosità il proprio PSFI. La mancanza e/o l'assenza di tale impegno e costanza fa venire meno la ragione ad essere considerati inclusi nel numero degli utenti serviti da nostro progetto.

Art. 1 La premessa e l'introduzione sono parte integrante del presente Regolamento.

Art. 2 Accoglienza, Iscrizione e Accettazione

Il Convitto Paolo Colosimo accoglie in regime sia convittuale che semiconvittuale.

L'utente, che intende frequentare il Convitto Regionale Paolo Colosimo e le sue attività, deve presentare *richiesta di ammissione* corredata di adeguata certificazione medica comprovante la compatibilità socio – sanitaria del soggetto istante con la vita comunitaria. La richiesta di ammissione può essere presentata presso la segreteria del Convitto, che, *una volta verificata e* accertata la sussistenza delle condizioni e la disponibilità all'accoglienza, ne dà immediata comunicazione, e comunque, entro e non oltre 5(cinque) giorni lavorativi dalla data di presentazione della richiesta, all'Ambito Territoriale competente che avrà cura di comunicare alla Stazione appaltante la relativa presa in carico ovvero le ragioni ad essa ostative.

In alternativa, la richiesta di ammissione può anche essere presentata direttamente all'Ambito Territoriale competente, il quale avrà cura di comunicare la relativa presa in carico alla Stazione appaltante e allo scrivente Ente Gestore ovvero le ragioni ad essa ostative.

Art. 2a All'atto della richiesta di iscrizione, il personale amministrativo del Convitto consegna all'utente copia del modello di Domanda d'Iscrizione da compilare a cura del richiedente, contenete l'indicazione dei documenti da consegnare e da allegare. Tale modello può essere scaricato anche dal sito dedicato www.istitutocolosimo.net

I documenti in oggetto sono:

- Copia carta d'identità non scaduta e codice fiscale;
- Decreto di invalidità e possesso Legge 104/92;
- Certificato di residenza e famiglia (anche in autocertificazione);
- Copia della Cartella Clinica per problemi per un'anamnesi completa
- *Test HIV*
- *Test Epatici*
- *Screening completo esami ematici*
- *Certificato intolleranze alimentari e allergie*
- *Certificato Medico attestante l'assenza di patologie che pregiudicano la convivenza*
- *Certificato medico per attività sportive*
- Eventuali Prescrizioni di diete particolari
- Eventuali terapie in uso all'utente richiedente.
- Autorizzazione per libera uscita senza essere accompagnati da un operatore da parte di genitori o tutori se minorenni o se affetti da un pur lieve deficit cognitivo.
- Certificazione medica della compatibilità a prendere parte ad attività ludico sportive con la situazione terapeutica e clinica dell'utente.

Art. 2b Ad ogni utente ammesso, se maggiorenne, o ad ogni familiare/esercente patria potestà di utente minorenne ammesso alle attività di convitto o semiconvitto, sarà consegnato, direttamente dallo staff del Convitto, il Regolamento Operativo in formato audio e mostrata una copia scritta in braille o a caratteri ingranditi, contenente la disciplina della frequenza delle attività convittuali o semiconvittuali. Di detto Regolamento si dovrà prendere visione ed essere sottoscritto, pena la revoca dell'accettazione, dall'utente o, se minorenne, dal familiare/esercente patria potestà.

Art. 2c Al completamento della documentazione richiesta, lo staff socio-educativo e la direzione del convitto, formalizzeranno l'avvenuta accettazione dell'utente o in caso contrario, la motivazione del diniego.

Art. 3 Il Piano Socio Formativo Individuale – PSFI

Il servizio è erogato in due forme distinte: residenziale e semiresidenziale. Questo prevede lo svolgimento di diverse attività, la cui partecipazione di ciascun utente dipende dalla valutazione iniziale e dalle indicazioni riportate nel PSFI.

Ogni utente che ha fatto richiesta ed iscritto sarà monitorato dalla Psicologa per dieci giorni.

Verificata la compatibilità e la possibilità di accettarlo, un'equipe multidisciplinare si preoccuperà di redigere il PSFI. L'equipe in oggetto è composta dalla:

- *Psicologa,*
- *Assistente Sociale,*

- *Dal Coordinatore del personale Educativo*
- *Un Educatore*
- *Un Infermiere*
- *Personale Tecnico*

L'equipe multidisciplinare, sotto la responsabilità della Psicologa, dovrà redigere la scheda di valutazione iniziale per ciascun utente, propedeutica alla compilazione del PSFI.

Art.3a Le attività della struttura sono dirette a garantire, attraverso prestazioni di tipo residenziali e semiresidenziali, agli utenti con ridotta autonomia, il mantenimento delle competenze acquisite, la prevenzione di danni terziari, nonché la promozione dell'integrazione sociale e delle relazioni affettive e familiari.

L'equipe multiprofessionale ed interdisciplinare, considerate le risorse e le capacità residue di ogni singolo utente, elabora un Progetto Socio - Formativo individualizzato (PSFI) che prevede interventi sociali, riabilitativi, tutelari, di integrazione sociale ed ambientale, condivisi con la famiglia sia nella definizione che nella realizzazione delle varie attività progettate. Le prestazioni e le attività erogate dalla struttura sono realizzate seguendo i principi di seguito elencati:

- Il rispetto della libertà, della dignità e della privacy della persona;
- La flessibilità di risposta agli utenti;
- La personalizzazione e la umanizzazione degli interventi
- Elevata professionalità nelle relazioni interpersonali.

Art.3b Il PSFI riporta una valutazione iniziale dell'utente, delle sue abilità e capacità residue, dei diversi contesti di vita socio-ambientali nei quali è inserito. Fissa inoltre gli obiettivi da raggiungere a breve, medio e lungo termine, prevede delle valutazioni intermedie, dirette non solo a verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, ma anche all'implementazione di azioni correttive in caso di scostamento dagli stessi. Dette valutazioni devono essere relative alle seguenti aree:

- *Area dell'autonomia personale*
- *Area delle percezioni sensoriali*
- *Area cognitiva e dell'apprendimento*
- *Area socio-familiare*

Tale progetto sarà sottoposto ad approvazione sia dell'ente locale di riferimento che della famiglia/utente. Qualora, al termine della valutazione l'equipe ritenga che non ricorrano le condizioni per l'inserimento, si invia, entro sette giorni, comunicazione all'Ambito di riferimento tramite una relazione, con la quale si motiva il diniego all'ammissione.

Terminata positivamente l'osservazione, invece, avviene la sottoscrizione per accettazione da parte della famiglia/utente sia del PSFI che del Regolamento di Istituto. Il completamento dell'iter suddetto garantisce il diritto al servizio per l'anno di riferimento (settembre–luglio anno successivo).

Per consentire la continuità medica assistenziale, i convittori sono tenuti a comunicare i dati di contatto e i relativi orari del proprio medico di base, che potrà essere contattato in caso di necessità dalla psicologa dell'istituto.

Art. 4 I Convittori e i Semiconvittori sono tenuti al rispetto del personale in servizio tutto, nonché della struttura presso la quale sono ospitati, avendone sempre la massima cura.

Art. 5 I Convittori e i Semiconvittori sono tenuti ad osservare gli orari predisposti per le attività interne ed in particolare per quanto riguarda il tempo dedicato allo studio pomeridiano.

Art. 6 Negli orari previsti i Convittori e i Semiconvittori, accompagnati dai rispettivi educatori ai quali sono stati affidati per il pranzo e la cena, entreranno ordinatamente nel refettorio. A ciascun tavolo sarà seduto un operatore con il proprio gruppo di utenti affidati. Per tutta la durata del pasto i Convittori e i Semiconvittori dovranno assumere un comportamento corretto e rispettoso del luogo.

I Convittori e i Semiconvittori potranno alzarsi da tavola e lasciare il Refettorio solo quando l'operatore di turno darà il permesso.

Art. 7 I Convittori e i Semiconvittori devono curare, con la massima scrupolosità, l'igiene della propria persona, la pulizia e l'ordine della propria biancheria e della stanza assegnata e del proprio posto letto. Ogni convittore è tenuto a mantenere la propria camera sempre in ordine, rispettando la disposizione delle suppellettili per non intralciare il lavoro del personale in servizio e soprattutto, per garantire il rispetto delle regole di sicurezza. Si precisa altresì che è fatto divieto assoluto tenere in camera fornelli elettrici, candele, incensi e altri oggetti che possano compromettere la sicurezza personale e degli altri convittori.

Art. 8 Attività educative del Convitto. Obbligo fondamentale di ciascun Convittore e Semiconvittore iscritto a percorsi scolastici o universitari è di frequentare quotidianamente, dal lunedì al venerdì o al sabato. Eventuali assenze o permessi saranno di volta in volta autorizzati dalla Psicologa e/o dal Coordinatore Unico. Allo stesso modo ciascun Convittore e Semiconvittore deve prendere parte a tutte le attività educative organizzate dal Convitto Regionale Paolo Colosimo differenziate, a seconda delle richieste e del bisogno, in:

- *Attività di Sostegno allo Studio;*
- *Attività Laboratoriali.*

Art. 8a Eventuali assenze e permessi saranno autorizzati di volta in volta dalla Psicologa e/o dal Coordinatore Unico. Le assenze dalle attività scolastiche e dalle attività del Convitto vanno giustificate e segnalate dal personale educativo alla Direzione del Convitto. Le assenze non giustificate e/o autorizzate saranno oggetto di particolare approfondimento da parte della Direzione del Convitto per valutare

eventuali provvedimenti disciplinari. Il Monte ore delle assenze alle attività convittuali non deve superare quello previsto dalla Istituzione Scolastica, ovvero il 30% del monte ore totale.

Art. 8b Durante l'orario scolastico è vietato l'accesso agli spazi convittuali, se non per gravi motivi e sempre alla presenza del personale socio-educativo e/o socio-assistenziale.

Art. 8c Gli studenti universitari sono tenuti a seguire i corsi di studio presso le sedi di ateneo e devono dimostrare il proficuo andamento del percorso di studio al termine dell'anno accademico, con il superamento almeno di un esame all'anno.

Art.9 Eventuali comportamenti, atteggiamenti, linguaggi o espressioni non consoni alle regole del Convitto, sia che interessino l'attività scolastica sia che interessino il Convitto, saranno evidenziati dall'operatore affidatario (educatore/OSA) e valutati dalla Direzione al fine di assumere le consequenziali misure disciplinari e decisioni atte ad impedire il reiterarsi degli stessi.

Art.10 Gestione delle uscite

Art. 10a Per i minorenni, in sede di iscrizione, i genitori o i tutori dovranno autorizzare il ragazzo/a a poter uscire per motivi personali sempre accompagnato da un operatore. I maggiorenni, in sede di iscrizione, firmeranno una liberatoria a poter uscire da soli anche senza operatore al seguito per motivi personali, liberando così il Convitto da qualsiasi responsabilità. Per i maggiorenni, pur non presentando alcun tipo di interdizione, i cui genitori o tutori intendono vincolare l'operato degli stessi alla loro volontà, in sede di iscrizione dovranno firmare l'autorizzazione a consentire di far uscire il proprio protetto per fini personali da solo o solo alla presenza di un operatore; mentre l'utente maggiorenne deve controfirmare quella autorizzazione per presa visione ed accettazione. I Convittori maggiorenni, che intendono lasciare il Convitto per il fine settimana, possono uscire a partire dalla fine delle attività educative del venerdì o del sabato. Le uscite devono essere comunicate tempestivamente all'operatore in servizio. I Minorenni potranno lasciare il Convitto per il fine settimana solo se prelevati dai genitori o dal tutore che ne fa le veci. In questo caso la comunicazione deve essere fatta dai genitori o dal tutore che ne fa le veci. L'istituto è sempre aperto e disponibile per gli utenti, garantendo supporto e assistenza continua. Tuttavia, per promuovere il benessere e lo sviluppo personale, i convittori residenti al di fuori di Napoli e provincia sono tenuti a rientrare presso le proprie famiglie almeno ogni due settimane, al fine di mantenere un equilibrio tra il percorso formativo e la vita familiare. Per coloro che risiedono a Napoli e provincia, si precisa che le attività educative si svolgeranno dal lunedì al venerdì, pertanto gli utenti in questione faranno rientro presso le proprie abitazioni ogni fine settimana; tranne nei casi di eventi organizzati dall'Istituto e comunicati preventivamente agli utenti. Il rientro dal fine

settimana deve avvenire entro e non oltre le 17.30 nel caso l'utente intende cenare all'interno del Convitto. Nel caso contrario, invece, l'orario limite di rientro è fissato inderogabilmente entro e non oltre le ore 24.00.

Art. 10b Le uscite serali o le richieste di uscite autonome dei Convittori e dei Semiconvittori devono essere obbligatoriamente comunicate all'educatore di turno, il quale dovrà registrare l'uscita nell'apposito registro. Nei giorni di sabato e di domenica, o in orario postumo alle ore 20.00, la comunicazione di uscita va fatta al personale Assistenziale o a quello Infermieristico che è di turno in quel momento. I Convittori che intendono lasciare il Convitto per uno o più giorni è fatto l'obbligo di comunicare tempestivamente all'educatore di riferimento. Per i minori, è fatto obbligo ai genitori, o di chi ne fa le veci, di provvedere a tale comunicazione con un tempo congruo di anticipo. Il rientro serale è previsto per tutti entro e non oltre le ore 24.00.

Art. 10c Ogni uscita deve essere registrata su apposito registro nel quale verranno annotati:

- Il nome dell'utente che esce,
- L'Accompagnatore (se minorenne)
- L'Operatore che ha autorizzato l'uscita
- L'ora di uscita e di rientro,
- Firma dell'Accompagnatore (se minorenne) o dell'utente (se maggiorenne)
- Firma dell'operatore che autorizza l'uscita.

Art. 10d In caso di assenza superiore a cinque giorni, sarà necessario presentare certificato medico, in caso di malattia, o autocertificazione negli altri casi.

Art. 10e In assenza dell'educatore di riferimento l'uscita può essere comunicata all'infermiere o al personale Assistenziale in servizio in quel momento. Ogni uscita verrà annotata sul registro giornaliero. Gli utenti minori non potranno uscire se non accompagnati da un operatore. L'orario di rientro in Istituto è fissato per le ore 24.00 salvo diverse disposizioni.

Art. 11 Servizi Accompagnamento motivi personali

L'utente che voglia godere del servizio di accompagnamento deve farne richiesta con un preavviso di 5 giorni per dare la possibilità al Coordinatore del Personale di potersi organizzare. La richiesta fatta con un preavviso inferiore non sarà presa in considerazione, salvo casi eccezionali e di particolare urgenza conclamata.

Il servizio in oggetto fa riferimento ai seguenti casi:

- ✓ Accompagnamento da e per la stazione (Ferroviaria e Metropark)
- ✓ Accompagnamento per visite mediche

Sono escluse tassativamente richieste per accompagnamenti per usi prettamente personali che esulino dai casi su citati. Le richieste vanno fatte presso l'Ufficio

dell'Assistente Sociale, che poi avrà il compito di raccordarsi con il Coordinatore del Personale

Art. 12 Le visite dei familiari.

Sono regolate nel rispetto delle esigenze di servizio e delle attività espletate formative, educative, laboratoriali e ricreative. È possibile accedere alla struttura tutti i giorni della settimana, dalle ore 15:00 alle ore 16:00 o la sera dopo cena dalle ore 20.00 alle 21.00. Ai genitori, ai familiari o conoscenti che vogliono venire a visitare i convittori, non è consentito salire nelle stanze dove alloggiano i ragazzi.

Art. 13 Orari e attività Ordinarie

- Attività residenziale attivo 24 ore su 24
- Attività semi-residenziale attiva dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 19.00
- La sveglia degli utenti convittori è fissata alle ore 7.00, la colazione alle ore 7.30.
- Tutti sono chiamati ad andare in refettorio per la colazione.
- Alle ore 8.00 gli utenti lasceranno il refettorio per un veloce passaggio nelle camerate e successivamente per recarsi a scuola, nelle aule studio o nei locali adibiti a laboratori. L'utente ammalato resterà a letto e sarà assistito dagli infermieri nell'attesa che i genitori/tutori vengano a prelevarlo.
- Il personale educativo alle ore 10:30 rileva le presenze degli utenti.
- Entro le ore 10.30 ciascun utente dovrà esprimere la propria preferenza circa i due menu giornalieri proposti dalla cucina. Il pranzo sarà servito alle ore 13.30 e/o alle 14.30 e la cena alle ore 19.30. Resta intesa la possibilità di variare detti orari in funzione della attività.
- Le attività di tutoraggio e sostegno allo studio, rivolte agli utenti universitari, partiranno alle ore 9.30 e detti utenti saranno ricevuti dal personale educativo nelle aule studio adibite.
- Le attività laboratoriali iniziano alle ore 10.00 e termineranno alle ore 15.00. Gli utenti coinvolti saranno accolti dal personale educativo nelle aule laboratorio.
- Le attività di sostegno allo studio si svolgeranno dalle ore 15.30 alle ore 17.00.
- Le attività laboratoriali saranno riprese alle ore 17.00 fino alle ore 19.00.
- In regime di DAD tutti sono obbligati a scendere nell'area educativa 21 al primo piano per le attività previste.

Art. 14 È fatto assoluto divieto di fumo su tutte le aree facenti riferimento al Convitto: Area Educativa 21, Refettorio, Camerate e Corridoi e zone comuni. Sarà possibile fumare solo all'esterno del Convitto. La violazione reiterata può comportare provvedimenti disciplinari, fino alla sospensione dell'accoglienza.

Art. 15 Danni al materiale del Convitto e custodia di oggetti e valori personali. Ogni ospite risponde dei danni da lui cagionati alle suppellettili, al materiale didattico e all'edificio ed è tenuto al risarcimento del danno. Sarà compito del Direttore calcolare la stima dei danni e fare richiesta di risarcimento. Le somme saranno acquisite e

destinate alle riparazioni. Gli Ospiti non devono lasciare incustoditi propri effetti personali. Il Convitto declina ogni responsabilità per smarrimento o furti di denaro o di oggetti lasciati incustoditi. Il Convitto si offre di custodire oggetti di valore e somme di denaro.

Art. 16 Il Convitto Regionale Paolo Colosimo è un'istituzione che tende a promuovere la personalità delle convittrici e dei convittori attraverso, il dialogo, l'esempio e la promozione di un'armoniosa convivenza basata sul rispetto reciproco, l'attenzione ai bisogni dell'altro e la gestione del conflitto. Nel caso si dovessero verificare fatti gravi che inficiano le regole fondamentali della convivenza stessa, la Direzione assumerà, con finalità educativa e costruttiva, provvedimenti disciplinari commisurati di volta in volta, alla gravità del caso.

Art. 17 *Colonia estiva.* La partecipazione alla Colonia Estiva è rivolta a tutti gli utenti convittori e semiconvittori, che nel corso dell'anno hanno mostrato continuità e costanza nella partecipazione alle attività del Convitto per un periodo pari almeno il 70% del totale. Sarà il coordinatore delle Attività Educative a dover segnalare casi di non sufficiente partecipazione alle attività tale da determinare un non diritto alla partecipazione alla Colonia Estiva. L'Adesione alla Colonia Estiva sarà richiesta solo a coloro i quali il gruppo di educatori, rappresentato dal loro coordinatore, riconosca il diritto a partecipare di ciascun singolo utente; in caso contrario ci sarà una relazione che metta in evidenza i motivi del venir meno del relativo diritto. Il diritto alla partecipazione alla Colonia Estiva si matura grazie ad una partecipazione attiva e sostanziale alle attività del Convitto, così come raccomandato dall'Art. 1 comma 1 del Capitolato Speciale di appalto del bando in oggetto. Per la partecipazione alla Colonia Estiva, all'atto di manifestare in maniera formale la propria adesione, si dovrà anche consegnare un certificato medico che attesti e certifichi l'idoneità psicofisica dell'utente stesso a prendere parte alla Colonia Estiva, dove i partecipanti saranno esposti a lungo ai raggi solari essendo la location un sito balneare. Tale certificazione dovrà assicurare la congruità dell'esperienza estiva con il quadro clinico e terapeutico di ciascun utente, liberando in questo modo da ogni responsabilità il Convitto stesso.

Art. 18 Gli utenti Convittori, che soggiornano regolarmente presso il Convitto Paolo Colosimo, hanno diritto a ricevere il materiale igienico da parte della Direzione.

Art. 19 Provvedimenti Disciplinari

1. Ammonizione verbale;
2. Provvedimenti educativi a riparazione e compensazione delle violazioni fino alla sospensione del permesso di uscita;
3. Ammonizione scritta di cui viene data comunicazione alle famiglie e ci si riserva la facoltà, in base alla gravità del comportamento sanzionato, di informare anche le altre agenzie educative di riferimento della convittrice e/o del convittore/semiconvittore;
4. Sospensione temporanea dal Convitto/Semiconvitto;

5. Espulsione dal Convitto/Semiconvitto.

I provvedimenti saranno deliberati dal Direzione del Convitto, in sinergia con l’equipe multidisciplinare.

Art.20 Assemblee degli Utenti

Si terrà volta al mese l'assemblea dei convittori e semi-convittori in orario non coincidente con l'attività didattica. L'assemblea deve essere richiesta per l'autorizzazione. La richiesta dovrà contenere la data, l'ora e l'ordine del giorno, va presentata, almeno 3 giorni prima della data stabilita alla Direzione del Convitto. Quest’ultima metterà a disposizione spazi ed operatori al fine di facilitare la realizzazione della stessa.

Art. 21 Nel rammentare che la legge non ammette ignoranza, si afferma che in caso di mancata osservanza del presente Regolamento, si interverrà con le dovute azioni disciplinari del caso.

Art.22 Il presente Regolamento entra in vigore dal 01 settembre 2026

Napoli _____

Per accettazione

La direzione
